

29.01.2012 – 3° CINQ PASS PAR BREGNAN – BREGNANO

IL PARCO DEL LURA.... CHE DURA!

Partecipanti: Franz,Frizz,Gio,Roby,Trablo,Igno,Ale e Bobo

Frizz e Aleclone superano i 100km

Raramente mi è capitato di vedere arrivare tutti i componenti della squadra piegati dalla fatica come oggi, a riprova che i percorsi che ti mettono “alla frusta” non sono tanto quelli con dislivelli positivi dai 500mt in su, dove hai il tempo di rifiatore quasi sempre. Quello odierno è un tracciato che solo all’apparenza sembra scorrevole, senza salite degne di nota, ma quasi interamente su sentieri e sterrato, la poca neve caduta sciogliendosi, ha reso il tracciato molto provante per la nostra muscolatura e le caviglie. Praticamente i muscoli rimanevano sempre in tensione, e l’appoggio di piede e caviglie era sempre da controllare per il fango presente, con il risultato che verso la fine non ne avevamo proprio più. Va detto che ad aggiungere le nostre sofferenze, c’è stato anche l’allungamento del tracciato di ben 3 km dai 18 preventivati, abbiamo scoperto in corsa che i km erano 21, sembrano pochi 3 km, ma quando sei in difficoltà sembrano interminabili, tanto più che quelli aggiunti sono di sentieri fangosi.

Tracciato bellissimo, specialmente quello all’interno del Parco del Lura dove pareva di correre in un ambiente medioevale che Roby ha definito “da in Nome della Rosa”, con quei tratti innevati che non offrivano quasi punti di riferimento per poterti orientare, e quei sentieri a 2 binari, tipici delle campagne di una volta dove passavano solo cavalli con carretti al seguito..... La corsa a piedi ti permette di apprezzare anche questi angoli di Brianza dove il tempo sembra essersi fermato.

Il problema è che da quando siamo divisi in squadre, di tempo per emozionarci ad ammirare il paesaggio ne abbiamo sempre meno, e l’occhio lo puntiamo piuttosto sull’avversario(ovviamente in senso metaforico), ormai si corre a branchi, e si creano delle piccole e spassosissime battaglie lungo tutto il tracciato. E così oggi Frizz parte sparato, sorretto da una forma che grazie a qualche ripetuta fatta in settimana sembra rinvenire, e che farà la corsa in solitario finendo molto provato ma anche soddisfatto per aver retto bene almeno fino al 18° km. Per Ale e Roby corsa a tratti insieme, con Ale che cade mettendo male una caviglia e viene assistito da Roby, che a sua volta va in grande difficoltà negli ultimi km tanto da perdere contatto su Ale (cagnaccio! Potevi restituire la cortesia!). A testimoniare la difficoltà di Roby negli ultimi km ce un suo commento laconico: “oggi mi sembra di averne fatti 30 di km!”. Poco dopo arriva il Trio delle “iene” Trablo,Gio e Igno, con questa volta Trablo in veste di lepre, anche loro piegati dalla fatica, ed il Gio ce commentava con la sua solita espressione che rende l’idea: “Bagai che fadiga!”, prima di accasciarsi su di una sedia. Ed infine Franz, se per Roby la fatica era pari a 30km per Franz quanti saranno sembrati? SuperFranz era comunque soddisfatto per aver superato indenne senza malanni a caviglie e tendini nonostante tutto. Ma non dimentichiamoci del Bobo che è finalmente tornato dopo 2 settimane di stop! I suoi km sono 12, anzi 13 dichiarati al Banco I.v.v. e sudatissimi.... Vai Bobo!!!

Alla prossima a Robbiano!

Forza CorRimos

Frizz